

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**Revisione n. 2
Data revisione 19/04/2023

IT

SCHEGGIA

Stampata il 19/04/2023

Pagina n. 1/21

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **U850200050**
Denominazione: **SCHEGGIA**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Detergente concentrato diluibile in acqua per pavimentazioni industriali.**
Usi sconsigliati: **Usi differenti da quelli previsti.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**
Indirizzo: **Via delle Gerole, 19**
Località e Stato: **20867 CAPONAGO (MB)**
ITALIA
tel. +39 02 95746081
fax. + 39 02 95745182

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

info@cdu.net
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 37126 800011858 (CAV Az. Osp. Integrata Verona - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico A. Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia)
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a +39 02 95746081
(Supporto Tecnico - Ore ufficio 8.30-13.00 - 14.00-17.30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

Revisione n. 2
Data revisione 19/04/2023

IT

SCHEGGIA

Stampata il 19/04/2023

Pagina n. 2/21

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)



Avvertenze: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	X = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSICO		
INDEX -	$3.5 \leq x \leq 6.5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 230-785-7		
CAS 7320-34-5		
Reg. REACH 01-2119489369-18		
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO		
INDEX 603-096-00-8	$1.85 \leq x \leq 2.85$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
CAS 112-34-5		
Reg. REACH 01-2119475104-44		
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	$1.85 \leq x \leq 2.85$	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36		
FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO		
INDEX -	$1.60 \leq x \leq 2.60$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 231-509-8		
CAS 10101-89-0		



Reg. REACH 01-2119489800-32

IDROSSIDO DI SODIO

INDEX 011-002-00-6

$0.75 \leq x \leq 1.35$

Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318

CE 215-185-5

Skin Corr. 1A H314: $\geq 5\%$, Skin Corr. 1B H314: $2\% \leq x < 5\%$, Skin Irrit. 2 H315: $0,5\% \leq x < 2\%$, Eye Irrit. 2 H319: $0,5\% \leq C < 2\%$

CAS 1310-73-2

Reg. REACH 01-2119457892-27

GLICOL ETILENICO

INDEX 603-027-00-1

$0.1 \leq x \leq 0.3$

Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373

CE 203-473-3

LD50 Orale: >1600 mg/kg

CAS 107-21-1

Reg. REACH 01-2119456816-28

ACIDO FOSFORICO

INDEX 015-011-00-6

$0.005 \leq x \leq 0.008$

Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
Skin Corr. 1B H314: $x \geq 25\%$, Skin Irrit. 2 H315: $10\% \leq x < 25\%$, Eye Irrit. 2 H319: $10\% \leq x < 25\%$

CE 231-633-2

CAS 7664-38-2

Reg. REACH 01-2119485924-24

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO



Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 8A

7.3. Usi finali particolari

Detergente concentrato diluibile in acqua per pavimentazioni industriali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021, Fassung vom 17.06.2021
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CYP	Κύπρος	Οι περὶ Αξθάλειαρ και Υγείαρ ζηην Δπαζία (Φημικοί Παπάγονηερ) (Τποποποιητικοί) Κανονισμοί ηος 2019. Οι περὶ Ασφάλειας και Υγείας στην Εργασία (Καρκινογόνοи και Μεταλλαξιογόνοи Παράγοντες) (Τροποποιητικοί) Κανονισμοί του 2020
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021



SCHEGGIA

Stampata il 19/04/2023

Pagina n. 5/21

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)

EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVARDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelethez a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelmére
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
LUX	Luxembourg	Règlement grand-ducal du 24 janvier 2020 modifiant le règlement grand-ducal du 14 novembre 2016 concernant la protection des salariés contre les risques liés à l'exposition à des agents cancérigènes ou mutagènes au travail
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
MLT	Malta	PROTECTION OF THE HEALTH AND SAFETY OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO CHEMICAL AGENTS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.24). PROTECTION OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO EXPOSURE TO CARCINOGENS OR MUTAGENS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.22)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénym a mutagénym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
TUR	Türkiye	Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

IDROSSIDO DI SODIO

Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK	AUS	2		4	
VLEP	BEL	2			
TLV	BGR	2			

INALAB
STEL:5(Mow),
Häufigkeit/Sch:8x



SCHEGGIA

Stampata il 19/04/2023

Pagina n. 6/21

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)

MAK	CHE	2	2
VME/VLE	CHE	2	2
TLV	CZE	1	2
TLV	DNK		2 (C)
VLA	ESP		2
TLV	EST	1	2 (C)
VLEP	FRA	2	
HTP	FIN		2 (C)
TLV	GRC	2	2
AK	HUN	1	2
GVI/KGVI	HRV		2
OELV	IRL		2
RD	LTU		2 (C)
RV	LVA	0.5	
TLV	NOR	2	
NDS/NDSch	POL	0.5	1
NGV/KGV	SWE	1	2 INALAB
NPEL	SVK	2	
MV	SVN	2	2 INALAB
WEL	GBR		2
TLV-ACGIH			2 (C)

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1 mg/m3				1 mg/m3	VND

ACIDO FOSFORICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
MAK	AUS	1	2	Häufigkeit pro Schicht:4x
VLEP	BEL	1	2	
TLV	BGR	1	2	
MAK	CHE	2	4	
VME/VLE	CHE	2	4	
TLV	CYP	1	2	
TLV	CZE	1	0.246 2 0.492	
AGW	DEU	2	4 (C)	INALAB
MAK	DEU	2	4	INALAB
TLV	DNK	1		E
VLA	ESP	1	2	
TLV	EST	1	2	
VLEP	FRA	1	0.2 2 0.5	

	CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a				Revisione n. 2 Data revisione 19/04/2023				IT
	SCHEGGIA				Stampata il 19/04/2023 Pagina n. 7/21 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)				

HTP	FIN	1	2
TLV	GRC	1	3
AK	HUN	1	2
GVI/KGVI	HRV	1	2
VLEP	ITA	1	2
OELV	IRL	1	2
VL	LUX	1	2
RD	LTU	1	2
RV	LVA	1	2
TLV	MLT	1	2
TLV	NOR	1	
TGG	NLD	1	2
VLE	PRT	1	2
NDS/NDSch	POL	1	2
TLV	ROU	1	2
NGV/KGV	SWE	1	2
NPEL	SVK	1	2
MV	SVN	1	2
ESD	TUR	1	2
WEL	GBR	1	2
OEL	EU	1	2
TLV-ACGIH		1	3

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			0,73 mg/m3	VND	VND	2 mg/m3	2,92 mg/m3	VND

FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0.05	mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0.5	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				50	mg/l			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				3,04 mg/m3				4,07 mg/m3

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	67.5	10	101.2	15	Häufigkeit pro Schicht:4x
TRK	AUS	67.5	10	101.2	15	
VLEP	BEL	67.5	10	101.2	15	

		CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a				Revisione n. 2 Data revisione 19/04/2023				IT
		SCHEGGIA				Stampata il 19/04/2023 Pagina n. 8/21 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)				
TLV	BGR	67.5	10	101.2	15					
MAK	CHE	67	10	101.2	15					
VME/VLE	CHE	67	10	101.2	15					
TLV	CZE	70	10.36	100	14.8					
AGW	DEU	67	10	100	15	INALAB	aerosol and vapour Hinweis			
MAK	DEU	67	10	100.5	15					
TLV	DNK	68	10	20	136					
VLA	ESP	67.5	10	101.2	15					
VLEP	FRA	68	10	101.2	15					
HTP	FIN	68	10							
TLV	GRC	67.5	10	101.2	15					
AK	HUN	67.5		101.2						
GVI/KGVI	HRV	67.5	10	101.2	15					
VLEP	ITA	67.5	10	101.2	15					
VL	LUX	67.5	10	101.2	15					
RD	LTU	67.5	10	101.2	15					
RV	LVA	67.5	10	101.2	15					
TLV	MLT	67.5	10	101.2	15					
TLV	NOR	68	10							
TGG	NLD	50		100		PELLE				
VLE	PRT	67.5	10	101.2	15					
NDS/NDSch	POL	67		100						
TLV	ROU	67.5	10	101.2	15					
NGV/KGV	SWE	68	10	101	15					
NPEL	SVK	67.5	10	101.2	15					
MV	SVN	67.5	10	101.2	15					
ESD	TUR	67.5	10	101.2	15					
WEL	GBR	67.5	10	101.2	15					
OEL	EU	67.5	10	101.2	15					
TLV-ACGIH		66	10			INALAB				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC										
Valore di riferimento in acqua dolce				1.1	mg/l					
Valore di riferimento in acqua marina				0.11	mg/l					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				4.4	mg/kg					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0.44	mg/kg					
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				11	mg/l					
Valore di riferimento per i microorganismi STP				200	mg/l					
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				56	mg/kg					
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0.32	mg/kg					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL										
Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale				5 mg/kg bw/d						

	CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a					Revisione n. 2 Data revisione 19/04/2023	IT
	SCHEGGIA					Stampata il 19/04/2023 Pagina n. 9/21 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)	
Inalazione	60,7 mg/m3	40,5 mg/m3	40,5 mg/m3	101,2 mg/m3	67,5 mg/m3	67,5 mg/m3	
Dermica			50 mg/kg bw/d			83 mg/kg bw/d	
2-BUTOSSIETANOLO							
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	98	20	200	40	PELLE	
TRK	AUS	98	20	200	40		
VLEP	BEL	98	20	246	50	PELLE	
TLV	BGR	98		246		PELLE	
MAK	CHE	49	10	98	20	PELLE	
TLV	CYP	98	20	246	50	PELLE	
TLV	CZE	100		200		PELLE	
AGW	DEU	49	10	98	20	PELLE	
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE	
TLV	DNK	98	20	196	40	PELLE	
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE	
TLV	EST	98	20	246	50	PELLE	
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE	
HTP	FIN	98	20	250	50	PELLE	
TLV	GRC	120	25				
AK	HUN	98		246			
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE	
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE	
OELV	IRL	98	20	246	50	PELLE	
RD	LTU	50	10	100	20	PELLE	
RV	LVA	98	20	246	50	PELLE	
TLV	NOR	50	10			PELLE	
TGG	NLD	100		246		PELLE	
NDS/NDSch	POL	98		200			
TLV	ROU	98	20	246	50		
NGV/KGV	SWE	50	10	246	50	PELLE	
NPEL	SVK	98	20	246		PELLE	
MV	SVN	98	20			PELLE	
ESD	TUR	98	20	246	50	PELLE	
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE	
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE	
TLV-ACGIH			20				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce				8.8		mg/l	

Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	26	10	52	20	PELLE	STEL:5(Mow), Häufigkeit/Sch:8x
VLEP	BEL	52	20	104 (C)	40 (C)	PELLE	
TLV	BGR	52	20	104	40	PELLE	
MAK	CHE	26	10	52	20	PELLE	
VME/VLE	CHE	26	10	52	20	PELLE	
TLV	CYP	52	20	104	40	PELLE	
TLV	CZE	50	19.4	100	38.8	PELLE	
AGW	DEU	26	10	52	20	PELLE	
MAK	DEU	26	10	52	20	PELLE	
TLV	DNK	26	10			PELLE	E
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE	
TLV	EST	52	20	104	40	PELLE	
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE	
HTP	FIN	50	20	100	40	PELLE	
TLV	GRC	125	50	125	50		
AK	HUN	52		104		PELLE	
GVI/KGVI	HRV	52	20	104	40	PELLE	
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE	
OELV	IRL	10				PELLE	Particulates
VL	LUX	52	20	104	40	PELLE	
RD	LTU	25	10	50	20	PELLE	
RV	LVA	52	20	104	40	PELLE	
TLV	MLT	52	20	104	40	PELLE	
TLV	NOR	52	20			PELLE	
TGG	NLD	52		104		PELLE	damp
VLE	PRT	52	20	104	40	PELLE	

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**

Revisione n. 2
Data revisione 19/04/2023
Stampata il 19/04/2023
Pagina n. 11/21
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)

IT

SCHEGGIA

NDS/NDSch	POL	15		50		PELLE
TLV	ROU	52	20	104	40	PELLE
NGV/KGV	SWE	25	10	104	40	PELLE
NPEL	SVK	52	20	104	40	PELLE
MV	SVN	52	20	104	40	PELLE
ESD	TUR	52	20	104	40	PELLE
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE
TLV-ACGIH			25		50	
TLV-ACGIH				10		INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	37	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3.7	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	10	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	199.5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1.53	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			7 mg/m3				35 mg/m3	
Dermica				53 mg/kg				106 mg/kg

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSICO**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0.05	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.005	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	50	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								44,08 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e



permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido limpido	
Colore	verde	
Odore	tipico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	13.75 11-12	Concentrazione: 100%; Temperatura: 20°C Concentrazione: 1%; Temperatura: 20°C
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua: totale; in acetone: parziale	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,09 - 1,12 kg/dm ³	Temperatura: 20°C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 2.85 %



VOC (carbonio volatile) 2.85 %
Proprietà esplosive non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

IDROSSIDO DI SODIO

Corrode: metalli. Altamente reattivo con alluminio, zinco, stagno e leghe di tali metalli, con produzione di gas idrogeno infiammabile. Il contatto con alcune sostanze organiche può generare reazioni violente o esplosive.

ACIDO FOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO

Reagisce violentemente all'acqua: può creare una proiezione di liquido ed elevazione di temperatura.

2-BUTOSSIETANOLO

Può formare perossidi con: aria. Reagisce con: agenti ossidanti forti, basi forti.

A contatto con aria può formare perossidi.

GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSICO

Può reagire pericolosamente con: acidi forti, agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: umidità.

FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO

Il prodotto è igroscopico, tenere al riparo dall'umidità. Non esporre al calore.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: calore (lungo periodo), fiamme, fonti di accensione.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: alte temperature.

GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: agenti ossidanti forti, acidi, idrocarburi clorurati, soluzioni di ammoniaca. Materiali non compatibili: alluminio, metalli leggeri.

ACIDO FOSFORICO

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO

Evitare il contatto con: acidi forti.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Incompatibile con: acidi forti, alcali forti, agenti ossidanti forti.

2-BUTOSSIETANOLO

Incompatibile con: agenti ossidanti forti, basi forti, sostanze combustibili.



PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSICO

Evitare il contatto con: acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

IDROSSIDO DI SODIO

Può sviluppare: ossidi di sodio. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio, zinco, stagno.

ACIDO FOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO

Per decomposizione sviluppa: ossidi di fosforo.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio, gas e vapori tossici e irritanti, fumi acri, aldeidi, chetoni, acidi organici.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: ossidi di carbonio, aldeidi, chetoni.

GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicosale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

GLICOL ETILENICO

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Ratto

ACIDO FOSFORICO

LD50 (Cutanea):

2740 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale):

1530 mg/kg Ratto



LC50 (Inalazione vapori): > 0.85 mg/l/1h Ratto

FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO

LD50 (Orale): 2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori): > 0.83 mg/l/4h Ratto

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea): 2764 mg/kg dw Coniglio (OECD 402)
LD50 (Orale): 2410 mg/kg dw Ratto maschio (OECD 401)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg bw/d Ratto (OECD 402)
LD50 (Orale): 1200 mg/kg p.c
LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l

GLICOL ETILENICO

LD50 (Cutanea): > 3500 mg/kg Topo
LD50 (Orale): > 1600 mg/kg essere umano
LC50 (Inalazione vapori): > 2.5 mg/l/6h Ratto

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSICO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio (OECD 402)
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 1.1 mg/l Ratto (OECD 403)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle. Classificazione in base al valore sperimentale del pH.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti



sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

IDROSSIDO DI SODIO

LC50 - Pesci	> 35 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	40.4 mg/l/48h Daphnia

ACIDO FOSFORICO

LC50 - Pesci	75.1 mg/l/96h Oryzias latipes
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus (OECD 203)
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss (OECD 203)
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	911 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

GLICOL ETILENICO

LC50 - Pesci	72860 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Pesci	15380 mg/l Pimephales promelas
NOEC Cronica Crostacei	8590 mg/l Ceriodaphnia sp.

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSICO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus Mykiss (OECD 203)
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h (OECD 201)
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l 96h - Oncorhynchus Mykiss (OECD 203)
NOEC Cronica Crostacei	> 100 mg/l 48h - Daphnia magna (OECD 202)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l 72h (OECD 201)

**12.2. Persistenza e degradabilità****IDROSSIDO DI SODIO**

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACIDO FOSFORICO

Solubilità in acqua > 850000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

FOSFATO TRISODICO DODECAIDRATO

Solubilità in acqua Completamente miscibile

Degradabilità: dato non disponibile

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Rapidamente degradabile 80-93% - 28d (OECD 301C)

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile 90,4 % - 28d (OECD 301B)

GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua 1000 -10000 mg/l

Rapidamente degradabile

PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSICO

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1 Log Kow

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0.81 Log Kow (20°C)

GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1.36

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a****SCHEGGIA**

Revisione n. 2

Data revisione 19/04/2023

Stampata il 19/04/2023

Pagina n. 18/21

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)

IT

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1824

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

IMDG: SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

IATA: SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-B

IATA: Cargo:

Quantità Limitate: 1 L

Codice di restrizione in galleria: (E)

Quantità Limitate: 1 L

Quantità massima: 30

Istruzioni Imballo: 855

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a****SCHEGGIA**

Revisione n. 2
Data revisione 19/04/2023
Stampata il 19/04/2023
Pagina n. 19/21
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 12/02/2019)

IT

Pass.: L
Disposizione speciale: A3, A803

Quantità massima: 1 L Istruzioni Imballo: 851

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3

<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%	Tensioattivi anionici
Tra 5% e 15%	Fosfati

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti.

Ove applicabile, si faccia riferimento al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: poco pericoloso per le acque.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).



Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1 H318	Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.